

Ai genitori e agli alunni partecipanti delle classi

1DD, 2DD, 3DD

1BD, 2BD, 3BD

Scuola Secondaria di I Grado "De Amicis -Dizonno"

Triggiano

Oggetto: Relazione riguardante il progetto di ricerca "MiddleMusic: L'apprendimento musicale come strumento di contrasto del rischio di devianza e per la maturazione cognitivo comportamentale dei preadolescenti".

Nell'anno scolastico appena decorso si è svolto, nel plesso "De Amicis", il progetto MiddleMusic, secondo le previsioni delle circolari informative fatte già pervenire ai docenti, ai genitori, al personale di questo Istituto.

Tale lavoro ha visto impegnati, oltre che l'Istituzione Scolastica grazie alla premura della Dirigente, Dott.ssa Morano, ai docenti, al personale amministrativo e agli alunni, il team di ricerca supervisionato dalla prof.ssa Elvira Brattico e coordinato dalla Dott.ssa Mariangela Lippolis. L'operare sinergico e la squisita cooperazione tra le parti ha favorito la piena riuscita della raccolta dei dati da parte degli alunni nonché dei loro genitori, rendendo possibile ed operativamente realizzabile uno studio di portata internazionale che vede tra le collaborazioni l'Università di Bari, l'Università di Valencia (Spagna), l'Università di Aarhus (Danimarca) e la Goldsmith, University of London (Regno Unito) e approvato dalla Commissione Etica del Dipartimento di Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari "Aldo Moro":

Dalle prime alle ultime fasi del processo l'esperienza professionale ed umana è stata di notevole spessore; a cominciare dalla gentile disponibilità della Dirigente nell'organizzare l'incontro informativo presso l'Auditorium, fino alla rara ed encomiabile precisione nella distribuzione e raccolta della documentazione relativa al consenso informato e ai questionari cartacei, all'organizzazione accurata del calendario e alla gestione delle turnazioni. Nonostante la contingente problematica relativa al Covid-19 e i disagi da essa causati per via delle numerose, necessarie precauzioni da osservare per la sicurezza, grazie all'impegno di ognuno le somministrazioni sono state portate a termine con successo, ed è stato possibile, con soddisfazione, concludere egregiamente il compito preposto.

Gli alunni hanno completato, in due momenti diversi dell'anno accademico, a distanza di cinque mesi l'uno dall'altro, un totale di 17 prove su abilità cognitive, percettive e prosociali, ma anche questionari sulla personalità e sulle attività del tempo libero, pensati per la loro fascia di età e ideate da esperti ricercatori, al fine di raccogliere informazioni su un periodo delicato come quello della preadolescenza, nel quale importanti maturazioni psico-fisiche sono in atto ed è fondamentale comprenderne quanto più possibile caratteristiche, punti di forza, debolezze, bisogni, per poter orientare ad una transizione sana verso l'adolescenza e, di conseguenza, verso l'età adulta.

Tali prove sono state svolte interamente al computer con la supervisione costante dei membri del team di ricerca, nell'aula di informatica dell'Istituto, e sono state organizzate e suddivise in modo da evitare il sovraccarico degli studenti, nel riguardo dei loro impegni e delle altre attività musicali e non organizzate dalla scuola. Anche i genitori hanno contribuito offrendo la propria preziosa collaborazione, sia nel consentire ai propri figli la partecipazione al progetto tramite specifica autorizzazione, sia nel compilare anch'essi tre questionari in formato cartaceo contribuendo così all'ampliarsi delle informazioni riguardanti aspetti della vita familiare, del tempo libero, del benessere dei ragazzi da più punti di vista.

Inoltre, un sottogruppo selezionato di sei studenti ha anche partecipato a due sessioni pomeridiane di gruppi di discussione, svoltisi interamente online e coordinati dal personale ricercatore, nei quali sono stati esplorati temi inerenti al rapporto di ciascuno con la musica, la scuola, la suddivisione tra i momenti di studio e di svago, la maniera unica e irripetibile di ognuno di condividere tali esperienze con gli altri.

Trattandosi di una scuola ad indirizzo musicale, un particolare accento è stato posto proprio sulla musica; ai ragazzi è stato chiesto di effettuare alcuni test di ascolto musicale e, tanto durante le prove svoltesi in laboratorio quanto nelle riunioni di discussione, è stato loro chiesto di rispondere ad alcune domande sul proprio personale rapporto con la musica, per indagare come essa incida nella vita dei preadolescenti e che tipo di valore loro le attribuiscono nella vita di tutti i giorni. Sappiamo che la musica, così come altre attività, può costituire una grande occasione di crescita personale e di condivisione con gli altri: è noto oramai come suonare uno strumento, da soli o in gruppo, possa apportare dei benefici nella maturazione psico-fisica nella fase dello sviluppo, e che sia in grado di creare momenti unici di sentita compartecipazione, nei quali l'uso delle parole è superfluo; così come anche semplicemente l'ascolto di musica, il cantare nel tempo libero, liberare la propria creatività con i suoni, strumenti, nuove applicazioni musicali regala emozioni, permette di vivere momenti sia di introspezione che di scambio, di accrescere il nostro sapere e allargare i nostri orizzonti.

Proprio perché le scuole ad indirizzo musicale come la "De Amicis-Dizonno" costituiscono una risorsa per la comunità, auspichiamo che il lavoro di noi tutti possa metterne in luce l'importante missione sul territorio, quale prezioso mezzo per lo sviluppo armonico e integrale del preadolescente, e che questa ricerca possa dare il suo contributo nell'incoraggiare la sensibilizzazione sull'importanza di offrire musica ed altre attività costruttive per la crescita all'interno delle istituzioni scolastiche e non solo. Per quanto riguarda i risultati, i dati ottenuti sono in fase di studio e la relazione finale sarà pubblicata su riviste scientifiche specializzate; il prossimo anno, ci si potrà nuovamente incontrare per prendere visione di quanto emerso da questo progetto, ed eventualmente pensare anche ad una prosecuzione di esso.

Con l'augurio che questa pregevole e partecipata collaborazione possa continuare, rinnovo i ringraziamenti alla Dirigente per l'entusiasmo e l'impegno profuso, ad alunni e genitori, al personale scolastico nonché a tutti coloro che hanno desiderato assistere le somministrazioni, senza i quali nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile.

